

FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA

Sede in BOLOGNA VIA SARIO BASSANELLI 9/11
Partita IVA 01811691201 - Codice fiscale 92050070371
R.E.A. CCIAA di Bologna n. 393450

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

Signori Consiglieri,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Fondazione, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio appena concluso. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Fondazione è esposta.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Fondazione Aldini Valeriani opera nel settore della formazione dal 1998 ed è impegnata nella creazione di valore economico sul territorio attraverso l'offerta di servizi innovativi, volti alla crescita della competitività delle imprese, allo sviluppo delle competenze delle persone, integrando la cultura tecnica con la cultura manageriale.

Fondazione Aldini Valeriani è la Scuola di Industrial Management di **Confindustria Emilia Area Centro**. Offre diverse formule d'intervento formativo, ognuna frutto di anni di esperienza e ricerca rigorosa.

L'attività è svolta nelle sedi di:

BOLOGNA, in Via Bassanelli 9/11, sede principale;
FERRARA, in Via Montebello n. 33, unità locale FE/1;
MODENA, in Via Bellinzona 27/A, unità locale MO/1.

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica aggiornata delle attività svolte suddivise per **aree di business**:

. Area Imprese

L'Area Formazione per le Imprese si rivolge alle aziende per accompagnare imprenditori, manager e dipendenti lungo un percorso di crescita professionale continua. È strutturata al suo interno in aree prodotto:

- **Catalogo** comprensivo di tutti e tre i Brand FAV (Industrial Lounge, Book e Lab Tech)
- **Formazione aziendale** sia a mercato che finanziata
- **Apprendistato**

I team di prodotto sono supportati dai seguenti servizi trasversali:

- . **servizio commerciale**: processo dedicato alla fase di vendita alle aziende di servizi e prodotti FAV. Tale processo va dalla fase di analisi dei fabbisogni formativi alla proposta di soluzioni

formative efficaci sui clienti, siano essi consolidati che prospect;

- . **servizio di progettazione:** progettazione e predisposizione di percorsi formativi di tipo aziendale, interaziendale, territoriale e settoriale elaborati in funzione delle necessità del mercato anche con l'utilizzo di opportunità di finanziamenti pubblici quali: avvisi di Regione e Fondi interprofessionali (tipicamente Fondimpresa e Fondirigenti ma anche Foncoop, Fonservizi e Forte);
- . **servizio di gestione:** processo di erogazione delle attività formative a mercato e finanziate accettate dai clienti e/o approvate dagli Enti finanziatori;
- . **servizio formazione Linguistica (oggi Cross Cultural Training Service):** servizio per la ricerca e l'attivazione di docenti in grado di effettuare formazione in diverse lingue, principalmente inglese, e per la gestione delle piattaforme di e-learning.

Anche il 2025 si è concluso con la conferma del buon posizionamento sul mercato della Fondazione Aldini Valeriani, frutto di studio, innovazione di prodotto e approccio al cliente.

. Area Commerciale

L'anno 2025 è stato per Fondazione Aldini Valeriani un anno di consolidamento organizzativo e sviluppo commerciale, nel quale i cambiamenti avviati nel corso del 2024 hanno trovato una loro piena maturazione. Il mercato ha continuato a presentare sfide e opportunità che FAV è riuscita a cogliere grazie ad una strategia commerciale solida, sempre più orientata alle esigenze reali delle aziende e alla capacità di anticiparne i fabbisogni formativi.

Il riconoscimento arriva soprattutto dai grandi gruppi industriali che confermano FAV come importante punto di riferimento per la formazione tecnica e manageriale nei territori di riferimento e dal significativo aumento di aziende associate a Confindustria Emilia Area centro che sono diventate clienti FAV nel corso del 2025.

Il processo di integrazione tra Nuova Didactica e Fondazione Aldini Valeriani, avviato nel 2024, ha continuato a produrre effetti positivi anche nel 2025, rafforzando la presenza sul mercato in termini di visibilità e ampliando le opportunità di sviluppo commerciale. Parallelamente, l'organizzazione ha proseguito nel percorso di armonizzazione dei processi, dei sistemi informativi e delle competenze interne, migliorando progressivamente l'efficienza operativa.

Il valore della produzione dell'attività a mercato aziendale realizzata nel 2025 ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+25%) dovuta in parte all'integrazione con Nuova Didactica avvenuta a metà del 2024. Il peso dei prodotti/servizi a mercato si conferma superiore al 50%, rappresentando un risultato di grande rilievo per l'Area. Si rafforza ulteriormente il trend di crescita dei progetti speciali costruiti ad hoc per grandi gruppi industriali, mentre si mantiene elevato il tasso di fidelizzazione dei clienti.

A dimostrazione di tutto quanto dichiarato, il Pareto ci dice che l'80% del fatturato della formazione aziendale è stato realizzato con offerte accettate da 141 aziende su 439 aziende clienti - 32% dei clienti genera l'80% del fatturato.

Un valore medio di commessa di circa 11.000 € che denota comunque la presenza di PMI a basso investimento.

Continua a consolidarsi il fenomeno già osservato negli anni precedenti: relazioni solide con referenti aziendali che diventano veri e propri ambasciatori FAV nelle nuove realtà in cui si inseriscono. Manager soddisfatti dei servizi e dei prodotti ricevuti che, cambiando azienda, scelgono nuovamente FAV come partner formativo. Questo rappresenta uno degli elementi più significativi del rapporto di fiducia costruito nel tempo e del posizionamento distintivo della Fondazione all'interno del tessuto imprenditoriale.

Uno dei principali indicatori di successo del 2025 è stata la capacità di intercettare la crescente domanda di formazione tecnica e manageriale, con un focus sempre più marcato su Sicurezza, Soft skills, information technology e cyber security con Ai in crescita. Questo ha consentito non solo di raggiungere, ma di superare gli obiettivi di budget, rafforzando ulteriormente il posizionamento della Fondazione come partner strategico per la crescita e l'innovazione delle imprese.

Un ruolo determinante è stato svolto anche dall'utilizzo sempre più strategico del marketing e della comunicazione. In particolare, il presidio dei canali digitali e social, con un focus su LinkedIn, ha valorizzato il racconto di esperienze formative innovative sia nei contenuti che nelle modalità di erogazione. L'organizzazione di eventi, webinar tematici e iniziative di networking ha contribuito ad ampliare la visibilità della Fondazione, rafforzare la brand reputation per generare nuove opportunità di business.

Guardando al futuro, i risultati ottenuti nel 2025 rappresentano una base solida per proseguire nel percorso di crescita. L'obiettivo per il 2026 sarà quello di rafforzare ulteriormente la presenza della Fondazione sul mercato di Bologna e Ferrara, e sviluppare in modo più incisivo il territorio modenese, intercettando le esigenze di un numero sempre maggiore di aziende associate. Parallelamente, sarà strategico continuare ad investire nelle nuove aree formative emergenti, in particolare nell'ambito dell'intelligenza artificiale, e nel rendere l'esperienza formativa sempre più flessibile, personalizzata e ad alto valore aggiunto.

. CATALOGO

Nel corso del 2025 le attività a catalogo hanno sostanzialmente raggiunto il target economico previsto. Il risultato conferma la solidità del modello e la sostenibilità economica dell'offerta.

Dal punto di vista dei volumi, si registra una crescita significativa del numero complessivo di partecipanti, passati da 2.705 nel 2024 a 2.941 nel 2025 (+9%), a conferma della capacità del catalogo di intercettare una domanda in evoluzione e di mantenere un buon livello di attrattività sul mercato. La media partecipanti per corso (esclusa la sicurezza) si attesta a 7,94, evidenziando un livello di saturazione complessivamente adeguato.

Il tasso di realizzazione delle iniziative si attesta al 63,3% del programmato:

Area manageriale: 61% (68 corsi realizzati su 114 programmati)

Area Labtech: 57% (55 su 96)

Area sicurezza: 63% (330 su 528)

Il dato, pur indicando margini di miglioramento, riflette una maggiore selettività nella pianificazione e una gestione più attenta della sostenibilità delle singole edizioni.

Sotto il profilo organizzativo, il 2025 evidenzia un rafforzamento della coesione del team e della responsabilizzazione diffusa, elementi che hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi economici e al miglioramento della qualità dell'offerta. In particolare, si consolida il ruolo dei Product Specialist come snodo strategico tra analisi dei fabbisogni, progettazione e sviluppo del catalogo, con un impatto crescente sulla capacità di innovazione e sulla coerenza dell'offerta rispetto alle esigenze delle imprese.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2025 confermano la validità del posizionamento del catalogo e pongono le basi per un ulteriore sviluppo, orientato a una maggiore focalizzazione dell'offerta, all'incremento dei tassi di conversione delle iniziative programmate e al continuo aggiornamento dei contenuti in linea con le competenze emergenti.

. APPRENDISTATO

Anche questo prodotto ha visto, per il 2025, un aumento significativo di grandi aziende che si sono rivolte a FAV per la gestione dei propri apprendisti, portando un incremento di 14 nuove aziende.

Sono stati gestiti 2.691 percorsi tra voucher e servizi, per un totale di 467 aziende coinvolte e 1.344 partecipanti ai corsi, con 316 corsi realizzati. Dal punto di vista della gestione del cliente, le grandi aziende hanno dimostrato di continuare a scegliere FAV per la personalizzazione del servizio, non offerta dai competitors.

. FINANZIATO

Nel 2025 sui territori di Bologna, Modena e Ferrara sono state gestite 23 operazioni di formazione aziendale finanziata di cui 10 finanziate da Fondimpresa in Avviso di Sistema e 13 finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite il Fondo Sociale Europeo.

Le ore di formazione complessivamente realizzate sono state 5.378, hanno coinvolto 248 aziende e

complessivamente 2.000 partecipanti.

Quattro piani Fondimpresa in Avviso di Sistema hanno riguardato tematiche legate allo sviluppo delle competenze di base: questa tipologia di finanziamento “a catalogo” si conferma di grande interesse ed efficacia per le aziende in quanto prevede tempi molto rapidi tra la presentazione dei piani e l’approvazione del finanziamento (circa 1 mese) garantendo quindi coerenza tra i bisogni espressi in fase di adesione e le tempistiche con cui la formazione può essere realizzata.

Due piani Fondimpresa hanno riguardato tematiche legate all’Innovazione e all’industria 4.0: questi piani prevedono percorsi di formazione per lo sviluppo di competenze legate a progetti di innovazione e all’adozione di tecnologie 4.0 per l’analisi dei dati e l’efficientamento dei processi che le aziende stanno realizzando.

Quattro piani Fondimpresa hanno invece riguardato tematiche legate ai temi del green, sostenibilità ed efficientamento energetico a conferma dell’interesse e dell’importanza crescente su questi temi.

Le 13 operazioni finanziate dal bando della Regione Emilia-Romagna tramite il FSE hanno riguardato corsi di formazione aziendali e interaziendali rivolti alle aziende della Regione sui temi della transizione digitale, dell’ottimizzazione dei processi, della sostenibilità e dell’innovazione.

Fondazione Aldini Valeriani, in qualità di partner attuatore, ha promosso e organizzato l’offerta formativa sui territori di Bologna, Modena e Ferrara dando particolare enfasi ai temi dell’Intelligenza Artificiale, del Social Media Marketing, Bilancio di sostenibilità, Project Management e dell’Analisi dei Dati attraverso sistemi di Power BI. Nonostante la complessità delle procedure previste dalla Regione per l’avvio dei corsi (in termini di documentazione richiesta alle aziende) il livello di risposta e interesse è stato molto alto coinvolgendo 174 aziende e 688 partecipanti.

. Area IeFP

L’Area si occupa di:

- percorsi biennali e triennali nell’ambito del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, rivolti a giovani tra i 15 e i 18 anni, che attraverso tali percorsi assolvono l’obbligo di istruzione e formativo e conseguono una Qualifica Professionale di 3° livello EQF, riconosciuta a livello nazionale;
- iniziative finalizzate al conseguimento del Diploma Professionale quadriennale (4° livello EQF) per giovani già in possesso di una qualifica triennale che intendono proseguire il proprio percorso formativo;
- percorsi di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del Diploma Professionale quadriennale (4° livello EQF), rivolti a giovani qualificati che, contestualmente all’assunzione in azienda, scelgono di continuare gli studi in accordo con l’impresa;
- progetti di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del Certificato di specializzazione IFTS, destinati a giovani già in possesso del Diploma Professionale quadriennale, anch’essi inseriti in azienda e impegnati nel proseguimento del percorso formativo;
- interventi nell’ambito dell’inclusione sociale, orientati alla riattivazione, allo sviluppo delle competenze e all’inserimento lavorativo, rivolti a persone in condizioni di fragilità o a rischio di esclusione, a Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e a detenuti della Casa Circondariale di Bologna “Rocco D’Amato”.

Nel settembre 2025, oltre alle attività sopra descritte, la Fondazione Aldini Valeriani, in partenariato con AECA e in collaborazione con CNOS, ha avviato un percorso formativo propedeutico destinato a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con un’età compresa tra i 14 e i 16 anni, caratterizzati da un elevato rischio di dispersione scolastica e privi di un orientamento definito. Il progetto ha coinvolto 15 studenti che, al momento della redazione, frequentano con continuità.

Nel corso del 2025 tutte le attività programmate sono state portate a termine senza particolari criticità, sia per quanto riguarda i percorsi biennali di IeFP, sia per le annualità finalizzate al conseguimento del Diploma Professionale e del certificato di specializzazione IFTS. In linea con l’approccio metodologico dell’Ente, la didattica si è caratterizzata per una forte componente laboratoriale ed esperienziale, favorendo risultati di apprendimento più efficaci. In tale prospettiva si inseriscono anche gli stage, che hanno consentito agli allievi di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro,

in particolare nei settori della meccanica industriale e dell'autoriparazione.

Durante il 2025 lo staff IeFP e il corpo docente hanno ulteriormente consolidato la propria capacità di erogare una formazione coerente con le esigenze del mercato del lavoro attuale. Le attività hanno contribuito allo sviluppo sia delle competenze tecnico-professionali sia di quelle trasversali, digitali e legate alla sostenibilità, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle sfide future.

I percorsi formativi conclusi nel 2025 — tra cui IeFP per la qualifica e il diploma professionale, apprendistato di 1° livello per il diploma, percorsi IFTS in apprendistato in continuità con IeFP, progetti per MSNA e per detenuti — hanno registrato risultati molto positivi. La quasi totalità degli studenti ha superato gli esami finali e ha trovato una collocazione sia in ulteriori percorsi formativi, spesso sempre presso FAV, sia nel mondo del lavoro, frequentemente con contratti a tempo indeterminato.

Anche le attività avviate nel 2025 hanno mostrato esiti incoraggianti: tutti i percorsi sono stati attivati superando il numero minimo di iscritti richiesto e, al momento della stesura del presente documento, si evidenzia un'elevata capacità organizzativa, educativa e formativa dell'Area.

Un ruolo determinante nel raggiungimento di tali risultati è stato svolto dalla collaborazione con le imprese, che hanno riconosciuto la qualità della formazione erogata e la sua coerenza con i fabbisogni professionali. Ciò è particolarmente evidente nei percorsi di apprendistato di 1° livello, per i quali le aziende hanno dimostrato un forte impegno nel sostenere la crescita professionale dei giovani. In particolare, il percorso di 4° anno avviato nel 2025 ha coinvolto 20 aziende che hanno assunto 22 apprendisti, selezionati tra gli studenti conosciuti durante gli stage. Per quanto riguarda i percorsi IFTS, avviati anch'essi nel 2025, 26 allievi diplomati e 2 qualificati a luglio dello stesso anno e assunti in apprendistato da 24 aziende, hanno proseguito il proprio percorso formativo verso la specializzazione.

Nell'ambito dell'inclusione sociale, nel 2025 sono stati realizzati interventi rivolti a persone segnalate ai sensi della L. 14 (soggetti fragili e vulnerabili), due progetti nel settore dell'autoriparazione/carrozzeria destinato a Minori Stranieri Non Accompagnati e un percorso formativo che ha coinvolto complessivamente 10 detenuti presso la Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato", finalizzato allo sviluppo delle competenze della figura di Operatore meccanico di sistemi e all'inserimento lavorativo presso FID.

Si registra una crescita significativa del numero complessivo degli allievi formati, passati da 202 nel 2024 a 258 nel 2025.

. Area Career Education

Career Education propone strumenti formativi e di orientamento per lo sviluppo della carriera professionale delle persone, individuando i fabbisogni professionali del territorio grazie alla continua e costante interazione con le aziende. Tali fabbisogni vengono declinati in percorsi formativi progettati insieme alle Imprese, alle Università e alle Scuole del territorio, con l'obiettivo di fornire alle aziende i "talenti" utili allo sviluppo del business, con una crescente attenzione all'integrazione delle competenze legate alla trasformazione digitale e all'Intelligenza Artificiale.

Nel 2024, con l'integrazione delle attività di Nuova Didattica su Modena, sono aumentati il numero di interventi formativi e le progettualità in cui FAV interagisce con il territorio, rafforzandone la capacità di risposta alle esigenze delle imprese, anche in relazione ai nuovi fabbisogni emergenti connessi all'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni di Intelligenza Artificiale.

Nel 2025 questo percorso di sviluppo è proseguito attraverso:

- l'avvio di un progetto di internazionalizzazione, volto ad ampliare il perimetro di azione dell'Area e a sviluppare nuove opportunità di attrazione e formazione di talenti anche in contesti internazionali, con particolare attenzione alle competenze digitali e AI-driven;
- il rafforzamento del team, con un incremento delle risorse, in particolare provenienti dalla sede di Modena, a supporto della crescita delle attività e dello sviluppo di nuove progettualità legate anche all'innovazione tecnologica;
- l'ulteriore sviluppo delle collaborazioni con gli ITS di cui FAV è socio, consolidandone il ruolo all'interno del sistema formativo terziario professionalizzante e contribuendo all'inserimento

strutturato di contenuti legati all'Intelligenza Artificiale nei percorsi formativi.

Insieme, su tutti i nostri tre territori di competenza, l'Area ha:

- specializzato più di 400 studenti all'interno dei percorsi di formazione post diploma (ITS, IFTS e Formazione Superiore), sviluppati in sinergia con Università e imprese e orientati allo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, tecniche e professionali, con una crescente integrazione di moduli e contenuti legati all'Intelligenza Artificiale e all'analisi dei dati, garantendo una percentuale di employability del 90%;
- operato nel segmento formativo post-accademico, proponendo percorsi specialistici dedicati ai BIG DATA, alle competenze legate alla sostenibilità ambientale e di impresa e alle competenze manageriali, per laureati e laureandi di ogni area disciplinare favorendo l'integrazione di nuovi approcci e competenze digitali e l'utilizzo consapevole di strumenti di Intelligenza Artificiale nei contesti lavorativi;
- proposto corsi brevi di riqualificazione e aggiornamento professionale, rivolti a persone interessate a rafforzare la propria occupabilità e/o a specializzare le proprie competenze, includendo anche contenuti introduttivi e applicativi sull'Intelligenza Artificiale, coinvolgendo più di 700 partecipanti attraverso interventi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

Queste attività continueranno a svilupparsi nei prossimi anni su tutti e tre i territori. Le criticità già evidenziate nel 2024 si confermano come aspetti da monitorare con attenzione, in particolare per quanto riguarda l'individuazione dei partecipanti, in un contesto caratterizzato dal calo demografico e dall'aumento significativo dell'offerta formativa regionale, a cui si aggiunge la crescente necessità di sviluppare competenze adeguate per affrontare la transizione digitale e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nei contesti produttivi.

Tenuto conto di questa base comune, l'Area ha proseguito e rafforzato azioni di sviluppo differenziate per territorio:

• **Modena:** prosegue lo sviluppo del servizio di Academy pre-assuntive, già consolidato sul territorio bolognese, in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e in sinergia con il team commerciale FAV. L'obiettivo è fornire alle imprese personale formato, partendo dall'analisi dei fabbisogni e progettando interventi in grado di colmare lo skill gap tra competenze richieste e disponibili, includendo sempre più competenze legate all'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e soluzioni di Intelligenza Artificiale.

• **Ferrara:** considerata la specificità del territorio, caratterizzato da una minore presenza di aziende produttive e da un'elevata disponibilità di attività finanziate, l'obiettivo è consolidare la presenza di FAV, sviluppando partnership con attori locali capaci di intercettare persone interessate alla formazione e valorizzare pienamente le opportunità derivanti dai finanziamenti regionali, promuovendo al contempo la diffusione di competenze di base e intermedie sull'Intelligenza Artificiale. Nel corso del 2025 sono state inoltre individuate nuove potenzialità di sviluppo legate al supporto delle persone in cerca di occupazione, avviando le attività di analisi e progettazione preliminare: sono state poste le basi per l'attivazione di nuove iniziative, la cui implementazione è prevista a partire dal 2026.

• **Bologna e tutti i territori FAV:** prosegue lo sviluppo delle politiche legate all'immigrazione qualificata, finalizzate a favorire l'ingresso di lavoratori qualificati in Italia. Tali iniziative prevedono percorsi formativi nei Paesi di origine e in ingresso, prima dell'inserimento in azienda, includendo anche moduli orientati alla comprensione e all'utilizzo di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale. La complessità di queste azioni richiede un presidio strutturato degli aspetti normativi, organizzativi e sociali.

In generale, nei prossimi anni sarà fondamentale continuare a sostenere le imprese non solo nell'individuazione, ma anche nella costruzione e nello sviluppo di competenze in grado di guidare i processi di innovazione e trasformazione. In un contesto profondamente ridefinito dall'evoluzione tecnologica, dall'Intelligenza Artificiale e dalle transizioni in atto, FAV intende rafforzare il proprio ruolo di attore di riferimento nella connessione tra formazione e sistema produttivo, contribuendo in modo attivo alla generazione di nuovi talenti e alla riqualificazione delle competenze esistenti.

In questa prospettiva, sarà centrale promuovere una diffusione ampia e consapevole delle competenze

digitali e AI-driven, come leva trasversale per l'innovazione nei diversi settori, e consolidare un ecosistema collaborativo sempre più integrato con aziende, Università, Scuole e Centri di Ricerca e Innovazione. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di un mercato del lavoro capace di evolvere in modo sostenibile, inclusivo e competitivo, valorizzando il capitale umano come principale motore di sviluppo dei territori.

. Area Direzionale

Questa Area include le attività di Consulenza e Management, il Servizio Tirocini, le attività di direzione di progetto e coordinamento svolte per le Fondazioni ITS MAKER e ITS ACADEMY MARIO VERONESI per le attività di formazione superiore per le sedi di Bologna e Mirandola e tutte quelle attività residuali non riconducibili alle precedenti aree.

In particolare:

Il Servizio Progetti Speciali si occupa di:

- assicurare un contributo diretto al posizionamento e alla visibilità di Fondazione Aldini Valeriani presso i clienti già acquisiti e facilitare l'acquisizione di nuovi clienti;
- garantire la proprietà intellettuale di programmi e metodologie di intervento in azienda, l'aggiornamento e la qualità dei tre prodotti a marchio registrato FAV, ICoach, UDrive e WTrain;
- sviluppare e potenziare prodotti complementari alla formazione (coaching, team coaching, assessment, HR mentoring, selezione, consulenze organizzative, Study Tour);
- collaborare alle attività di progettazione e realizzazione di percorsi formativi per manager e board aziendali, in particolare sui temi Vision, Mission, Valori, OKRs, Performance Management, Diversity&Inclusion, Talent Management, Smart Working; nel corso del 2025 grande potenziamento ha avuto la progettazione di attività centrate sull'implementazione dell'AI nelle imprese, tematica su cui FAV sta raggiungendo un buon posizionamento;
- collaborare con Confindustria Emilia Area Centro per la realizzazione di workshop (Unimpiego/Servizio Innovazione e Sostenibilità) e consulenza alle aziende (UMIQ e UMIQ HR);
- sviluppare e potenziare partnership per l'innovazione (AIDP Associazione Italiana Direzione del Personale, International Coaching Federation e Comunità di Pratiche del Coaching APS);
- contribuire alla diffusione del Coaching come strumento di sviluppo di competenze e di evoluzione organizzativa: nel 2025, in partnership con Idea Management, è stata realizzata la terza edizione della ICoach School, community professionale di pratica dello Skill Coaching.

Il Servizio Tirocini invece ha come scopo l'inserimento lavorativo delle persone, in particolare dei giovani al fine di sostenere le loro scelte professionali. Non si tratta di un rapporto di lavoro ma di una modalità formativa che fa acquisire competenze tecnico-professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il Servizio si occupa di Promozione e quindi di attivazione di percorsi formativi per le nostre aziende clienti o per gli Studi di Consulenza per conto delle aziende da loro gestite. Il Servizio Tirocini è anche Soggetto Certificatore. Offre in esito ai tirocini svolti un Servizio di formalizzazione delle competenze, impegnandosi ad effettuare un monitoraggio durante tutto il percorso formativo, fino alla sua conclusione verificandone l'esito finale ovvero l'eventuale conversione in assunzione o conclusione dell'esperienza in azienda.

I tirocini gestiti nel 2025 come promotore e/o certificatore sono stati 812 contro i 658 del 2024.

SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile di € 265.046,00 confermando il trend positivo dei risultati raggiunti in questi ultimi anni e la capacità della Fondazione di proseguire un percorso di crescita e sviluppo.

Attraverso i prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	489.984	-67.217	422.767

Attivo circolante	8.018.606	1.318.731	9.337.337
Ratei e risconti	13.698	15.878	29.576
TOTALE ATTIVO	8.522.288	1.267.392	9.789.680
Patrimonio netto:	391.838	265.046	656.884
- di cui utile (perdita) di esercizio	30.100	234.946	265.046
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	2.645.442	216.633	2.862.075
Debiti a breve termine	5.481.824	631.717	6.113.541
Debiti a lungo termine	-	-	-
Ratei e risconti	3.184	153.996	157.180
TOTALE PASSIVO	8.522.288	1.267.392	9.789.680

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	10.634.917		13.290.259	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.002.995	9,43	185.715	1,40
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.805	0,98	103.599	0,78
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.347.619	59,69	7.158.906	53,87
VALORE AGGIUNTO	5.186.488	48,77	6.213.469	46,75
Ricavi della gestione accessoria	-	0,00	-	0,00
Costo del lavoro	4.867.913	45,77	5.687.971	42,80
Altri costi operativi	83.713	0,79	69.667	0,52
MARGINE OPERATIVO LORDO	234.862	2,21	455.831	3,43
Contributi in conto esercizio	-		-	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	171.444	1,61	184.762	1,39
RISULTATO OPERATIVO	63.418	0,60	271.069	2,04
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.780	0,03	11.823	0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.198	0,62	282.892	2,13
Imposte sul reddito	36.098	0,34	17.846	0,13
Utile (perdita) dell'esercizio	30.100	0,28	265.046	1,99

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.639.428	26,96%
Liquidità differite	4.055.764	41,43%
Disponibilità di magazzino	2.671.721	27,29%
Totale attivo corrente	9.366.913	95,68%
Immobilizzazioni immateriali	228.238	2,33%
Immobilizzazioni materiali	67.945	0,69%
Immobilizzazioni finanziarie	126.584	1,29%
Totale attivo immobilizzato	422.767	4,32%
TOTALE IMPIEGHI	9.789.680	100,00%

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	6.295.720	64,31%
Passività consolidate	2.837.075	28,98%
Totale capitale di terzi	9.132.795	93,29%
Capitale sociale	391.839	4,00%
Riserve e utili (perdite) a nuovo		0,00%

Utile (perdita) d'esercizio	265.046	2,71%
Totale capitale proprio	656.885	6,71%
TOTALE FONTI	9.789.680	100,00%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice Civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,80	1,55	
Patrimonio Netto				
----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	6,18	8,26	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	21,75	14,90	
Capitale Investito				
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	94,25	95,68	
Attivo circolante				
----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	20,75	13,90	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	155	152	
Debiti vs. Fornitori *				
365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	120	119	
Crediti vs. Clienti *				
365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità di	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,46	1,49	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,01	1,06	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	0,06	0,15	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,54	2,01	
Risultato operativo es.				
-				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,74	2,77	
Risultato operativo				
-				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	7,68	40,35	
Risultato esercizio				
-				
Patrimonio Netto				

Di seguito si riportano anche i valori degli indicatori richiesti dalla Regione Emilia-Romagna per il mantenimento dell'accreditamento:

Soglia	2024	2025	Valori
<i>Indice di Disponibilità Corrente</i>	1,48	1,52	Maggiore o=1,10%
<i>Durata media dei crediti</i>	154,79	119,67	Minore o=200gg.
<i>Durata media dei debiti</i>	126,87	123,45	Minore o=200gg.
<i>Incidenza degli Oneri Finanziari</i>	0,02%	0,09%	Minore o=3%
<i>Patrimonio Netto</i>	391.838	656.885	210.000,00 euro per VdP sup. ai 3 Mln euro

Come emerge dai dati su esposti la Fondazione rispetta tutti i valori soglia previsti sino ad oggi ai fini dell'accreditamento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOSTENIBILITA'

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Fondazione, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale. Ciò viene confermato anche rispetto a quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna per il nuovo accreditamento dove le competenze anche in questo ambito diventano requisito obbligatorio.

La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

A novembre 2025 è stato aggiornato il report ECOVADIS, richiesto da alcune aziende nostre clienti, ottenendo un punteggio di 48/100 sui temi ESG; nel 2024 questo punteggio era 47/100. Per il 2026 sono state pianificate iniziative volte al risparmio energetico, alla sostenibilità nel consumo di carta e nell'utilizzo degli spazi; verranno rinnovate le analisi del nostro impegno ESG tramite i questionari SYNESGY (a marzo 2026) ed ECOVADIS (a febbraio 2027).

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AULE E LABORATORI

Sul versante della struttura e delle attrezzature la situazione a fine 2025 è notevolmente migliorata rispetto a quella di fine 2024, soprattutto per quanto riguarda gli uffici.

Sono stati sostituiti tutti i computer fissi dei dipendenti con computer portatili in modo da agevolare il passaggio in Cloud di tutta la struttura, lo Smart Working e il lavoro da sedi diverse.

Sul versante delle aule e dei laboratori, sono stati portati a termine gli interventi programmati di manutenzione, sostituiti alcuni computer e alcuni videoproiettori con nuove Smart board. Si sono anche aggiunte due nuove aule dell'istituto ad uso prevalente dell'Obbligo Formativo.

I computer dei laboratori, insieme a quelli presenti negli uffici e a quelli affidati ai dipendenti, costituiscono un totale di circa 300 postazioni informatiche collegate in rete locale tra loro con una banda da 100/1000 Mbit/s per le aule e 1 GBit/s per gli uffici e ad internet tramite fibra ottica da 100 Mbit/s per gli uffici e 1 GBit/s per le aule.

Per quanto riguarda le attrezzature facenti parte della dotazione della Fondazione Aldini Valeriani, ma collocate nell'Istituto Aldini Valeriani, si conferma sostanzialmente la situazione di fine 2024.

A fine 2025 la Fondazione dispone di 10 laboratori tecnologici condivisi con la scuola.

Evoluzione della struttura nel 2025

Sede FAV BOLOGNA

Tipologia di aule/laboratorio	2023	2024	2025	Variazioni di rilievo nel 2025
Laboratori Informatici:	7	7	7	Rimossi 2 vecchi PC inutilizzati da F4. Nuova smart board in F4.
012 - Oxygen	Laboratori	Laboratori	Laboratori	
024 - Rapsodia (**)				
029 - Etabeta	147	147	145	
127	Postazioni	Postazioni	Postazioni	
137				
F4 (*)				
G4 (*)				

Altri Laboratori 072 PLC (***) 073 Pack Lab (**) 229 Elettronica (***) D10-D12 M.U. CNC (***) D13 Aggiustaggio (****) D14-D16 M.U. Tradizionali (***) E9 Saldatura (***) G1 Trattamenti Termici (***) G3 Prove Materiali (***) G5 Metrologico (***) G9 Modulo Trasversale (**) G11 Fluidodinamica (***) G13 Pneumatica (***) G14 Officina Motori (*)	14 Laboratori	14 Laboratori	14 Laboratori	7 nuovi PC fissi in D13. Nuova smart board in G14.
Aule Didattiche da 18 posti: 010 – Energia 011 - Ocean 020 - Armonia 021 – Sinapsi 128 133 134 135 136 G2 (*) G6-2 (*) G6-3 (*) G10 (*) G12 (*) G16 (*)	13 Aule	13 Aule	15 Aule	2 nuove smart board in G10 e G16. 2 nuove aule G6-2 e G6-3 già dotate di smart board. 2 PC installati in G6-2 e G6-3
Aula Didattica 019 - Chaos da 25 posti	1 Aula	1 Aula	1 Aula	
Sala Expo da 40 posti	1 Sala	1 Sala	1 Sala	
Sala Agorà da 99 posti	1 Sala	1 Sala	1 Sala	
Archivi documenti	2 Archivi	2 Archivi	2 Archivi	
Sale Riunioni	3 Sale	3 Sale	3 Sale	
Uffici: Reception uffici p.T/p.1° Area 1 Area 2 G8 (*)	24 Uffici 99 Postazioni	24 Uffici 101 Postazioni	24 Uffici 102 Postazioni	Sostituiti 85 PC fissi negli uffici con altrettanti portatili.

Altri Spazi:	4 Spazi	4 Spazi	4 Spazi	
025 (****)				
026 (****)				
027 (****)				
028 (****)				

(*) Ad uso esclusivo dell'Area IeFP

(**) Ad uso esclusivo della Fondazione ITS

(***) Laboratori dell'Istituto Aldini Valeriani in condivisione (se non diversamente specificato)

(****) Spazi in uso a T3Lab

(*****) Ad uso esclusivo dell'Area Career Education

Sede FAV FERRARA

Tipologia di aule/laboratorio	2023	2024	2025	Variazioni di rilievo nel 2025
Aule e Laboratori Informatici:				
Sala A	2 Aule	2 Aule	2 Aule	
Sala B	8 PC (a richiesta)	8 PC (a richiesta)	8 PC (a richiesta)	
Uffici				
1 Ufficio	1 Ufficio	1 Ufficio	1 Ufficio	Sostituiti i 4 PC fissi negli uffici con 4 PC portatili.
	4 Postazioni	4 Postazioni	4 Postazioni	

Sede FAV MODENA

Tipologia di aule/laboratorio	2023	2024	2025	Variazioni di rilievo nel 2025
3 Aule e 2 Laboratori Informatici:	N/A			
N1		5 Aule	5 Aule	
N2		41 Postazioni PC	41 Postazioni PC	
N3				
N4				
Aula Via Ganaceto (MO)				
Uffici	N/A			
1 Ufficio Direzione		2 Uffici	2 Uffici	Sostituiti 2 PC portatili.
1 Stanza		19 Postazioni	19 Postazioni	

INFORMAZIONI RELATIVE AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ ISO 9001:2015

Come già preannunciato nella nota integrativa del 2025 (al bilancio 2024), il 2026 è stato l'anno del rinnovo triennale della certificazione ISO 9001:2015 per tutte le sedi di Fondazione Aldini Valeriani, dopo le due precedenti visite ispettive di sorveglianza, ossia la VISI di primo mantenimento del 10 aprile 2024 per le sedi di FAV BO e FAV FE e quella duplice del 2025, ossia la VIEst del 10/04/2025 di estensione della certificazione alla sede di FAV MO e la VISII di secondo mantenimento delle sedi di FAV BO e FAV FE svoltesi il 14/04/2025.

Nell'audit di rinnovo, svoltosi nelle giornate del 27/03/2026 e 01/04/2026, sono state valutate le attività inerenti il campo di applicazione della certificazione FAV, ossia "Progettazione ed erogazione di attività formative e di orientamento, servizi di coaching e servizi di tirocinio rivolti alle persone ed alle imprese" su tutte le tre sedi di FAV, essendo diventata FAV un soggetto multi sito a tutti gli effetti, a seguito dell'integrazione dell'ex organismo Nuova Didactica divenuta da luglio 2024 sede di FAV MO.

In tutti gli audit svolti, i certificatori hanno rilevato una forte passione per il proprio lavoro da parte di tutte le persone intervistate ed un contesto organizzativo coeso nel quale le risorse dimostrano una grande consapevolezza del ruolo che ricoprono, motivazione e forte capacità di presidio dei processi che governano, oltre ad una spiccata capacità di problem solving.

In generale, non sono state rilevate criticità alla capacità dell'organizzazione di mantenere la conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la Qualità" e la capacità di miglioramento complessiva è stata valutata buona.

Relativamente alla progressiva proceduralizzazione del Sistema di Gestione per la Qualità di FAV, nel 2025-26 sono proseguite le attività di creazione della modulistica e delle istruzioni operative del Servizio/Funzione "Risorse Umane" introdotto con la nuova gestione FAV da ottobre 2024 su cui si centralizzano le decisioni relative alla selezione di nuove risorse ed eventuale successiva assunzione (Procedura Selezione e Procedura On Boarding), alla valutazione dei gap formativi dei dipendenti e formazione necessaria a colmarli, con la finalità di procedere verso la redazione di una procedura gestionale complessiva di "Gestione delle Risorse Umane".

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE AI SENSI DELLA D.G.R. 201/2022 E S.M.I.I. e DELLA DGR. 177/2003 E S.M.I.I.

Fondazione Aldini Valeriani ha ottenuto il nuovo accreditamento in data 07/03/2024.

PROGETTO PRIVACY E 231

A fine 2024 sono stati confermati gli incarichi ai consulenti esterni per la gestione di questi ambiti.

Privacy: Nel corso del 2024 e del 2025 tutti i dipendenti hanno frequentato due corsi sui temi Privacy e CyberSecurity attraverso la piattaforma Study in Action di Confindustria. Sono state realizzate riunioni di aggiornamento delle informative per i diversi destinatari, e di revisione e aggiornamento del registro del trattamento dei dati. Nel corso del primo semestre 2026 verranno tenute sessioni di formazione di approfondimento per l'aggiornamento di tutto il personale.

231: A dicembre 2024 il CdA ha approvato la revisione del Codice Etico. MOG parte generale e specifica sono ancora in corso di revisione a cura di OdV, nel 2026 verranno quindi pianificate e realizzate le attività di formazione relativamente a MOG e Codice Etico 231 per tutto il personale dipendente.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

PERSONALE DIPENDENTE

Il numero dei **dipendenti** al 31 dicembre 2025 risulta essere composto da n. 116 unità. Nel corso dell'anno sono state gestite 9 assunzioni e 1 dimissione in corso d'anno.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

L'acquisizione del ramo d'azienda di Nuova Didactica ha portato a una importante rivisitazione della struttura organizzativa, con l'implementazione di nuove posizioni o team di lavoro: l'organigramma è stato revisionato ed aggiornato nel corso del secondo semestre 2025, dopo un primo anno di rodaggio della nuova struttura, per dare evidenza di tutte le scelte fatte, ed è stato curato un piano di comunicazione interna per poter condividere con la RSU e tutti i dipendenti le linee strategiche di evoluzione e sviluppo delle attività e dell'organizzazione, attraverso eventi in plenaria e riunioni dedicate.

Sono stati introdotti i seguenti documenti di lavoro HR, condivisi con Qualità:

- Policy Selezione
- Scheda Valutazione periodo di prova
- Scheda Valutazione richiesta aumenti/livello
- Scheda Assegnazione obiettivi e sistema premiante

Sono stati introdotti i seguenti documenti generali:

- Policy Trasferte
- Nuovo Codice Comportamento
- Data Retention Policy
- Policy IT

FORMAZIONE INTERNA

Dopo il forte incremento della formazione registrato nel corso del 2024, il numero di ore di formazione dedicata ai dipendenti nel 2025 è stato pari a 1538 ore che rispetto alle ore svolte nel 2024 (2061,83) fa registrare decremento del 25,38%.

I dipendenti di FAV, oltre alle attività di formazione obbligatoria, hanno partecipato ad iniziative interne ed esterne sulle tematiche di maggior rilevanza (AI, soft skills), oltre a formazione specifica dedicata agli strumenti di lavoro (CRM in Cloud, Proforma)

SICUREZZA

La Fondazione opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e dei collaboratori, l'effettuazione di visite mediche periodiche, l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, il monitoraggio continuo aziendale dei RSPP e ASPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08; tutto ciò è monitorato ed aggiornato.

Nel 2025 è stata conclusa la Valutazione dello Stress da Lavoro Correlato, attraverso la creazione ed il coinvolgimento di gruppi omogenei in incontri dedicati; entro maggio 2026 verranno rivalutati i risultati degli obiettivi individuati. I risultati di detta valutazione sono stati condivisi con tutto il personale.

E' stato completato il nuovo organigramma della sicurezza, riprogrammando la relativa formazione, cominciata nel 2025 e che verrà conclusa nel 2026.

E' stato revisionato il Piano di Emergenza e le squadre di Primo Soccorso, BLS-D ed Antincendio in funzione del nuovo assetto organizzativo e soprattutto a fronte dello smart working.

Con la pubblicazione del nuovo Accordo Stato Regioni è stata rivista la pianificazione della formazione nel suo complesso.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio si segnala solo un infortunio a carico di un dipendente occorso nel tragitto casa-lavoro che non ha richiesto ulteriori proroghe rispetto a quanto definito in sede di apertura della segnalazione.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA FONDAZIONE È ESPOSTA

Viene confermata la capacità della Fondazione di contenere e mitigare i rischi generati dall'attività finanziata attraverso un continuo sviluppo delle proposte formative a mercato che permette di integrare le proposte sul territorio offrendo un'ampia offerta formativa, finanziata e a mercato, accessibile a tutti, completa e competitiva, mantenendo un buon equilibrio economico-finanziario. Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

VdP per canale di finanziamento	Valori 2025 (/ml.€)		Valori 2024(/ml.€)		Differenza
Regione Emilia-Romagna	4.423	32,8%	3.300	28,3%	1.123
Altri Enti Pubblici	690	5,1%	1.312	11,3%	-622
Attività a Mercato	8.274	61,4%	7015	60,3%	1.259
Altri ricavi	89	0,7%	11	0,1%	78
Totale Valore della Produzione	13.476	100,0%	11.638	100,0%	1.838

L'incremento del Valore della Produzione nel 2025 rispetto al 2024 è attribuibile, da un lato, alla piena operatività della sede di Modena per l'intero anno e, dall'altro, alla crescita registrata nel corso dell'anno per le attività afferenti all'Area Career Education.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la società è soggetto a una forte concorrenza, specialmente in ambito del libero mercato. Si conferma che il buon posizionamento ed il consolidamento raggiunto ma soprattutto le competenze acquisite, la sperimentazione di servizi innovativi, hanno consentito alla Fondazione di essere un punto di riferimento sul territorio.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Fondazione presenta a fine 2025 una situazione caratterizzata da un sostanziale equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento e dai principali indicatori finanziari precedentemente esposti.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

La Fondazione si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni con competenze diverse, in alcuni casi facilmente sostituibili pur in presenza di competenze specifiche. Per la valutazione delle prestazioni svolte la Fondazione si avvale di un sistema consolidato. La valutazione avviene al termine di ogni attività attraverso la somministrazione del questionario di gradimento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ESERCIZIO 2025

L'esercizio 2025 ha visto il consolidamento del processo di aggregazione iniziato nel 2024 e i risultati ottenuti confermano la solidità della struttura e la capacità di attrarre e gestire attività qualificate.

Nel corso del 2025 il contesto esterno di riferimento per Fondazione Aldini Valeriani si è caratterizzato per una crescente complessità e dinamicità, determinate in particolare dai processi di trasformazione digitale, dalla diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale e dall'evoluzione dei modelli organizzativi delle imprese.

A livello territoriale, la presenza della Fondazione su tre province emiliane ha consentito una maggiore capacità di intercettare i fabbisogni formativi delle imprese, rafforzata anche dalla programmazione regionale finanziata (FSE), che continua a rappresentare un importante volano per lo sviluppo delle competenze.

Trend di mercato e fabbisogni emergenti

Si conferma una crescita significativa della domanda formativa da parte delle imprese, in particolare nei seguenti ambiti:

- digitalizzazione dei processi produttivi e organizzativi
- sviluppo delle competenze manageriali
- adozione e integrazione delle tecnologie di intelligenza artificiale
- gestione del cambiamento e innovazione organizzativa

Le imprese manifestano una crescente esigenza di essere accompagnate non solo nella formazione tecnica, ma anche in percorsi strutturati di trasformazione e sviluppo, richiedendo un approccio sempre più consulenziale.

Sviluppo dell'offerta formativa in ambito AI

In risposta a tali trend, la Fondazione ha rafforzato in modo significativo la propria offerta nell'ambito dell'intelligenza artificiale, riconosciuta come leva strategica per la competitività delle imprese.

In particolare:

- è stata avviata l'AI Academy, quale iniziativa strutturata finalizzata allo sviluppo di competenze specialistiche e trasversali sull'intelligenza artificiale
- sono in fase di progettazione e progressiva attivazione numerosi percorsi formativi dedicati all'AI, differenziati per livelli e target (manager, tecnici, funzioni aziendali)
- è stata introdotta una logica di integrazione trasversale dell'AI all'interno dell'intero catalogo formativo, al fine di rendere tali competenze accessibili e applicabili in diversi contesti professionali

Tale approccio consente alla Fondazione di posizionarsi come soggetto formativo aggiornato e in grado di anticipare i fabbisogni emergenti del mercato.

Internazionalizzazione e Study Tour

Nel contesto delle opportunità offerte dal mercato e dai programmi europei, la Fondazione ha inoltre rafforzato le proprie attività di internazionalizzazione, sviluppando e promuovendo study tour all'estero rivolti a imprese, manager e professionisti.

Tali iniziative rappresentano una leva strategica per:

- favorire il confronto con ecosistemi innovativi internazionali
- acquisire conoscenze su modelli organizzativi e tecnologici avanzati
- sviluppare competenze attraverso esperienze immersive e sul campo
- rafforzare il networking tra imprese e stakeholder

Gli study tour si configurano quindi come un'estensione qualificata dell'offerta formativa, coerente con l'evoluzione dei bisogni delle imprese e con il posizionamento della Fondazione.

Posizionamento della Fondazione

Alla luce di tali dinamiche, Fondazione Aldini Valeriani si colloca come:

- partner formativo e consulenziale per le imprese del territorio
- soggetto in grado di accompagnare i processi di trasformazione digitale e organizzativa
- attore attivo nell'ecosistema dell'innovazione e dello sviluppo delle competenze

Il contesto esterno, pur caratterizzato da elevata competitività e rapidità di evoluzione, presenta quindi significative opportunità di sviluppo, che la Fondazione presidia attraverso l'aggiornamento continuo dell'offerta e l'attenzione ai fabbisogni delle parti interessate.

COME SI PRESENTA IL 2026

Nel corso del 2026 il contesto di riferimento per Fondazione Aldini Valeriani si prospetta caratterizzato da un'ulteriore accelerazione dei processi di **trasformazione tecnologica, organizzativa e culturale** che stanno interessando il sistema produttivo.

Le imprese saranno sempre più chiamate a integrare l'intelligenza artificiale nei processi operativi e decisionali, non solo come strumento tecnologico, ma come leva strategica di competitività, produttività e innovazione. Parallelamente, emergerà con maggiore evidenza il tema della governance dell'AI, della gestione etica dei dati e dello sviluppo di competenze diffuse in grado di accompagnare il cambiamento organizzativo.

In tale scenario, il mercato della formazione evolverà ulteriormente verso modelli ad alto valore aggiunto, nei quali le imprese richiederanno partner capaci di combinare **formazione, consulenza, accompagnamento al cambiamento e supporto all'innovazione**.

Si prevede inoltre una crescente attenzione verso:

- upskilling e reskilling delle competenze
- formazione continua per figure manageriali e tecniche
- integrazione tra competenze digitali, sostenibilità e soft skills
- sviluppo di modelli organizzativi flessibili e orientati all'innovazione
- utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata ai diversi processi aziendali

Anche il sistema della **formazione finanziata** continuerà a rappresentare un elemento strategico per sostenere la competitività delle imprese e l'occupabilità delle persone, favorendo investimenti in competenze specialistiche e trasversali.

In questo contesto, Fondazione Aldini Valeriani intende consolidare ulteriormente il proprio posizionamento quale soggetto di riferimento per l'accompagnamento delle imprese nei processi di trasformazione, attraverso:

- il rafforzamento dell'offerta formativa legata all'intelligenza artificiale e alle tecnologie emergenti
- lo sviluppo di percorsi integrati tra formazione, consulenza e innovazione
- il consolidamento delle attività di internazionalizzazione e degli study tour
- il potenziamento delle collaborazioni con imprese, enti, università e stakeholder territoriali
- l'evoluzione di modelli formativi sempre più esperienziali, flessibili e orientati ai risultati

La Fondazione continuerà inoltre a investire nella capacità di leggere e anticipare i fabbisogni del mercato, valorizzando la propria **presenza territoriale** e il **dialogo costante** con il sistema produttivo locale.

Pur in un contesto caratterizzato da forte competitività e rapidità di evoluzione, le dinamiche in atto evidenziano significative opportunità di sviluppo per i soggetti in grado di coniugare competenze, innovazione e capacità di accompagnamento strategico delle imprese.

STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze se non quelle già esposte in precedenza legate al mercato e alla situazione geopolitica internazionale. Stante agli elementi ad oggi in possesso, alla data di redazione del bilancio, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'ente di continuare la propria attività nel futuro e tali da far venir meno il presupposto di continuità aziendale anche sulla base della buona movimentazione finanziaria, così come già delineato nel paragrafo descrittivo dei principali rischi economico-finanziari e nell'evoluzione prevedibile della gestione. Ciò è garantito anche dal fatto che l'ente in relazione anche alle esigenze del settore è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare costantemente l'andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato sistema di controllo di gestione.

Per quanto riguarda il rischio legato alla trasparenza amministrativa l'ente in quanto partecipata dal Comune di Bologna è soggetto a rispettare le normative vigenti e ottempera a quanto disposto attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, nella sezione dedicata "amministrazione trasparente", dei documenti richiesti dalla normativa.

Inoltre, la Fondazione ha già provveduto a riportare nella sezione dedicata anche l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, ricevuti nel 2025 ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 124/2017.

BOLOGNA, il 08/05/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
POGGIPOLINI MICHELE


